

MILANO ROMA BOLOGNA

M I L A N O B O L O G N A F. Misuraca A. Faraudo

ROMA D. Sgro www.smaf-legal.com - info@smaf-legal.com

SPAGNA

TUTELA DEL CONSUMATORE IN SPAGNA di Avv. Francesco Misuraca www.smaf-legal.com

Premessa

Le garanzie nella vendita al consumatore sono disciplinate dalla legge 23/2003, del 10 luglio 2003 e sono entrate in vigore l'11 settembre 2003.

Elementi di base della tutela del consumatore

Sono da considerare venditori ai fini della legge le persone fisiche o giuridiche che, nel quadro della loro attività professionale, vendano beni destinati al consumo. Durante i primi sei mesi successivi alla consegna del bene riparato, il venditore responsabile della riparazione o della sostituzione può profittare della sospensione del computo dei termini legali, nel momento in cui il consumatore mette i beni a disposizione del venditore e terminerà con la consegna dei beni riparati o, in caso di sostituzione, di quelli nuovi.

Clausole vessatorie

La rinuncia per contratto ai diritti che la legge riconosce ai consumatori è nulla; inoltre, sono nulli gli atti compiuti dal venditore in frode degli stessi.

Conformità dei beni al contratto

L'obbligo di consegna al consumatore di un bene conforme al contratto è regolato nel modo seguente.

20123 MILANO (MI), Italia Via Monti, 8

tel.:+(39 02) 006 15 017 fax:+(39 02) 700 50 81 00 00198 ROMA (RM), Italia Via Savoia, 78

Tel.: +(39) 06 92 938 008 fax.: +(39) 06 8928 10 51

40123 BOLOGNA, Italia Via Urbana, 5/3

tel.: +(39 051) 64 40 543 fax: +(39 051) 09 52 565





M I L A N O B O L O G N A F. Misuraca A. Faraudo

ROMA D. Sgro www.smaf-legal.com - info@smaf-legal.com

Salvo prova contraria, un bene è conforme al contratto ogni volta che risponda ai requisiti legali di cui sotto:

- Il bene sia aderente alla descrizione contrattuale compiuta dal venditore;
- Il bene aderisca alle qualità del campione o del modello;
- Il bene serva per gli usi ai quali ordinariamente sono destinate merci di consumo dello stesso tipo;
- Il bene sia adatto per l'uso speciale richiesto dal consumatore e il venditore lo abbia accettato;

Il bene presenti la qualità attesa e gli effetti sperati, tenuto conto specialmente delle dichiarazioni rese pubbliche dal venditore o dal produttore sulle sue concrete caratteristiche.

Vizi del prodotto

In caso di vizio oppure di non-conformità, il consumatore può scegliere, a sua facoltà, tra la sostituzione o la riparazione, salvo che ciò sia impossibile o sproporzionato. Il consumatore dovrà informare il venditore e reclamare nei suoi confronti nel termine di due (2) mesi dalla conoscenza della difformità.

Se la non-conformità è rilevata entro i primi sei (6) mesi dalla consegna della cosa, si presume che la non-conformità sussistesse sin dalla consegna. A partire dal sesto mese, il consumatore dovrà dimostrare espressamente che la non-conformità è esistita dal momento della consegna del bene.

Il venditore risponderà nei riguardi del consumatore di ogni vizio o non-conformità esistente al momento della consegna del bene. Quando al consumatore sia impossibile o comporti un carico eccessivo esperire azione contro il venditore, potrà rivolgersi direttamente al produttore o all'importatore.

Termine di garanzia del prodotto

Il venditore risponde dei vizi o delle non-conformità che siano rilevate e dichiarate entro il termine di due (2) anni dalla consegna del bene.





MILANO BOLOGNA F. Misuraca A. Faraudo

ROMA D. Sgro www.smaf-legal.com - info@smaf-legal.com

Nel caso di beni immobili, la garanzia può durare sino ai 10 anni, se si tratta di vizi o difetti che interessano le fondamenta in cemento, i supporti, gli intonaci, gli esterni, le mura maestre o altri elementi strutturali. Il termine è di 3 anni per vizi e difetti relativi ai materiali.

In caso di merci di seconda mano, il venditore ed il consumatore potranno accordarsi sul termine di garanzia per attivare la responsabilità del venditore, termine che non potrà essere inferiore a 1 anno.

La garanzia commerciale, che possa essere ulteriormente offerta, obbliga sempre il garante, che si sia qualificato come tale nelle condizioni generali del documento di garanzia e nella pubblicità corrispondente.

La garanzia commerciale dovrà comunque soddisfare il minimo contenuto richiesto dalla legge e l'istanza del consumatore dovrà essere espressa in spagnolo Castigliano, per iscritto o in qualsiasi altro supporto durevole. Rispetto alle merci di natura durevole, la garanzia commerciale ed i diritti che la legge assegna dovranno essere rivendicati formalmente per iscritto.

Azioni legali per difetti del prodotto

Se la riparazione o la sostituzione non sono possibili o sono sproporzionate, il consumatore potrà decidere tra la riduzione appropriata del prezzo o la risoluzione del contratto, con rimborso del prezzo. E' fatto salvo il risarcimento di tutti i danni patiti. La sostituzione non potrà essere richiesta in caso di beni di seconda mano o di beni di cui sia impossibile la sostituzione con beni similari.

Responsabilità da prodotto

La legge spagnola si basa sulla normativa comunitaria ed ha per oggetto la protezione dei terzi da danni causati da prodotti difettosi. La *Ley* 22/1994, in tema di responsabilità civile per danni causati da prodotti difettosi, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale il 7 luglio 1994, ha introdotto per la prima volta una disciplina autonoma.



MILANO ROMA BOLOGNA

M I L A N O B O L O G N A F. Misuraca A. Faraudo

ROMA D. Sgro www.smaf-legal.com - info@smaf-legal.com

La legge integra il Codice Commerciale Spagnolo del 1885, il Codice Civile Spagnolo del 1889 e la legge 26/1984.

La Ley 22/1994 si applica ai consumatori e a qualsiasi persona danneggiata.

Anche il fornitore del prodotto difettoso, qualora fosse a conoscenza del difetto imputato, deve rispondere dei danni provocati, alla stessa stregua del produttore o dell'importatore.

Il fornitore però beneficia di una limitazione di responsabilità: risponde dei danni soltanto quando non riesce nel termine dei tre mesi ad indicare al danneggiato l'identità di chi ha messo in commercio il prodotto e quando il fornitore ha venduto il prodotto essendo al corrente del suo carattere difettoso.

E-commerce e consumatore

Il commercio elettronico, canalizzato dai nuovi mezzi di comunicazione tipici della società dell'informazione (*e-mail*, internet, vendite telematiche, *homebanking*, ecc.), nella misura in cui coinvolge i consumatori, riceve in Spagna la seguente tutela.

Il decreto reale del 17 dicembre 1999, relativo alla contrattazione telematica e alla firma elettronica ha recepito la Direttiva 2000/31/CE in tema di tutela della riservatezza, la quale, unitamente ai dettati della Direttiva 99/93/CE, prevedeva una correlata protezione del consumatore da abusi connessi al mezzo informatico.

Il contratto che si sottoscrive on-line:

- deve conformarsi alle esigenze della normativa in tema di clausole vessatorie,
- deve garantire l'equilibrio della controprestazioni,
- il suo oggetto deve consistere in prodotti di qualità adeguata, supportati da garanzie efficaci e da effettivi diritti di revoca, rinuncia e restituzione, e
- il contratto deve rispettare la normativa sulle vendite a distanza (mutuata dalla direttiva 97/7).

Il contratto concluso a distanza (art. 2 del Decreto Reale), infatti, deve fornire previa informazione su tutte le clausole del contratto (almeno tre giorni prima della conclusione del contratto). Infine, l'informazione sull'identità del fornitore deve sempre

00198 ROMA (RM), Italia



MILANO ROMA BOLOGNA

M I L A N O B O L O G N A F. Misuraca A. Faraudo

ROMA D. Sgro www.smaf-legal.com - info@smaf-legal.com

essere data, anche se il pagamento non è richiesto in anticipo (*idem* Repubblica Ceca, Francia, Danimarca, Polonia, Danimarca, Slovacchia, e Svezia).

Al momento della consegna dei beni o comunque dopo la conclusione del contratto, il consumatore ha diritto ad avere prova scritta del contratto o su qualsiasi supporto non temporaneo che il consumatore scelga, salvo il caso del contratto concluso telematicamente.

Il consumatore ha diritto di risoluzione, senza penalità e costi aggiuntivi, entro sette giorni dal ricevimento dell'accettazione da parte dell'impresa, in caso di consegna di beni, o entro sette giorni dalla conclusione del contratto, in caso di prestazione di servizi.

L'onere della prova sull'adempimento delle obbligazioni a tutela del consumatore incombe sull'impresa che predispone le condizioni generali di contratto.

Le regole sopra esposte si applicano anche alle persone giuridiche in forma di associazioni private e non di società, purchè senza scopi commerciali (*idem* in Grecia, Danimarca, Francia, Polonia, Ungheria, Irlanda e Repubblica Ceca).